

Lista dei candidati

Candidato Presidente

Nome e Cognome: **Vittorino ERRIU**, nato a [REDACTED]

posta elettronica: [REDACTED]

Candidato Consigliere 1

Nome e Cognome: **Barbara FADDA**, nata a [REDACTED]

posta elettronica: [REDACTED]

Candidato Consigliere 2

Nome e Cognome: **Simona BOMBACCI**, nata a [REDACTED]

posta elettronica: [REDACTED]

Candidato Consigliere 3

Nome e Cognome: **Luisa PELLERANO**, nata a [REDACTED]

posta elettronica: [REDACTED]

Candidato Consigliere 4

Nome e Cognome: **Antonio FRALIS** nato a [REDACTED]

posta elettronica: [REDACTED]

Candidato Consigliere 5

Nome e Cognome: **Pasquale Antonio COLELLA**, nato a [REDACTED]

posta elettronica: [REDACTED]


firma del Candidato Presidente

Programma Strategico del candidato Presidente:

VITTORINO ERRIU

E dei candidati Consiglieri:

- Pasquale Antonio COLELLA
- Luisa PELLERANO
- Antonio FRAILIS
- Barbara FADDA
- Simona BOMBACCI

Care Volontarie e S.Ile II.VV; Cari Volontari e Colleghi del Corpo Militare Volontario; Socie e Soci del Comitato Territoriale CRI di Cagliari ma, soprattutto, Portatori dei Valori insiti nei 7 Principi CRI:



Adottati nella 20ª Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, che animano il **Nostro Impegno** quotidiano in favore dei più deboli.

L'INIZIO

Mi viene subito alla mente la battaglia di Solferino, una delle più sanguinose del XIX secolo, che ha lasciato sul terreno decine di migliaia fra morti e feriti. Lì si trova Henry Dunant, coinvolto in quella triste carneficina, senza nessuna assistenza sanitaria.

Nasce in Dunant l'idea di Croce Rossa e di creare una squadra di soccorritori volontari preparati per ridurre le sofferenze umane ed i mali superflui, far rispettare la persona umana e proteggere la vita e la salute, favorire la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli. Nasce così la Croce Rossa.

Con questo afflato e con la volontà di dare il mio piccolo contributo, aderisco alla Croce Rossa Italiana, arruolandomi nel Corpo Militare Volontario; corre l'anno 1997. Oltre alla formazione afferente al Corpo Militare, seguo il corso di volontario del soccorso della durata complessiva di 12 mesi, più altri corsi brevi (CBRN e COMUNICAZIONE). Inoltre, vivo l'esperienza gratificante, nonostante le tante difficoltà, di **Commissario e Presidente Provinciale**.

Ultimamente, durante la Pandemia, mi viene affidata la responsabilità di un servizio, di particolare importanza sanitaria, presso il Centro di Mobilitazione in V.le Buoncammino.

Di recente, un gruppo di Volontari mi propone di candidarmi alle prossime elezioni che, devo dire, mi ha **stimolato subito per mettermi in gioco**. Ho sentito la chiamata per dare un contributo da Volontario CRI, quale sono, nel pieno rispetto dello Statuto, del Codice Etico e di tutti i Regolamenti Vigenti.

Ho pensato subito alla squadra da formare per poterci proporre, **INSIEME**, a tutti Voi, con un programma di lavoro e proposta, capace di:

mettere al centro la Persona

pronti ad aiutare chiunque ne abbia bisogno. La **Persona**, sia un "Essere Umano in difficoltà", sia La Persona "Volontaria e Volontario CRI".

Abbiamo passato anni difficili a causa della pandemia, con tutte le problematiche sanitarie, i cui effetti sono ancora pressanti; alla crisi occupazionale col forte disagio economico delle famiglie che si rivolgono a noi, per il cibo e il vestiario; alla crisi migratoria che ci vede coinvolti in una gestione dei flussi alquanto problematica, per non parlare delle ripercussioni economiche, quali conseguenze dei conflitti in atto; alle problematiche ambientali, sia con i cambiamenti climatici, che con i rischi da inquinamento chimico industriale, al quale è sottoposto il nostro territorio.



COMITATO DI CITTÀ METROPOLITANA

Ringraziandovi, sin d'ora, per quanto avete fatto, per quanto fate tutti i giorni e farete in futuro, proponiamo al Vostro giudizio un **programma quadriennale** per lo sviluppo del Nostro "Comitato di Cagliari", indirizzato su una reale dimensione di "**Comitato di Città Metropolitana**", capace di creare le giuste sinergie con i territori per lo sviluppo di Comitati Territoriali Autonomi:

- Pensiamo all'Area del *Sulcis Iglesiente*, che qualche anno fa annoverava un Gruppo di 80 Volontari a Cortoghiana, oggi ridotto ai minimi termini, come pure le unità territoriali di Iglesias e Santadi;
- Pensiamo alla ripresa del *Gruppo di Serrenti*, andato ad esaurimento negli anni;
- Pensiamo alla crescita del *Gruppo di Soleminis - Dolianova*, nell'area del Parteolla;
- Pensiamo alla *Città di Quartu* con diramazione *Villasimius - Sarrabus*;
- Pensiamo all'area *Capoterra - Sarroch*, che pur in gestazione, non ha trovato il giusto percorso di crescita.

Con la ferma convinzione che non c'è Croce Rossa se non c'è il Volontario:

IL VOLONTARIO È AL CENTRO

Il Volontario deve essere protagonista della vita organizzativa del Comitato. Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario, non guidato dal desiderio di guadagno, ma un **donarsi per gli altri**. Fuori dagli interessi economici e politici personali, sia ante che post, al nostro ruolo di Volontari.

Infatti, il nostro programma, tra i vari obiettivi strategici, parte dai Volontari:

AL CENTRO IL VOLONTARIO



FORMAZIONE

- ci impegniamo a promuovere, in continua, corsi di formazione e di educazione sanitaria con percorsi formativi/informativi in base alle linee guida in materia di Primo Soccorso e di Soccorso Avanzato;
- la formazione deve essere uno strumento atto a migliorare l'azione di tutti i Volontari, con accesso ai corsi, senza discriminazione alcuna, consentita a tutti coloro che intendono fruirne. Ciò con una adeguata rotazione anche nei vari servizi svolti;
- è nostra intenzione dare avvio alla strutturazione di una **"Accademia del Volontario"**, da allocarsi in V.le Merello – che deve essere vissuta e gestita dai Volontari quale la Loro Casa, sottraendola ad una gestione burocratica - capace di organizzare e gestire le varie fasi della formazione, con concreti rapporti di partenariato con il Comitato Regionale CRI; le Istituzioni Metropolitane e Territoriali; l'Università; la Protezione Civile; i Vigili del Fuoco; le Autorità Marittime e Sanitarie. In tal senso abbiamo già individuato le modalità di contatto. I locali destinati all'Accademia potranno essere utilizzati dai Volontari per Loro Riunioni, Incontri e per trascorrere momenti di doveroso relax.
- Inoltre, non da ultimo, ospiteranno, con utilizzo anche delle bellissime "Grotte", il Centro della Cultura del Volontario e della Storia della Croce Rossa, con il coinvolgimento dei Cittadini del Territorio Metropolitano e non solo.

RISPETTO E TUTELA DELL'IMMAGINE DEL VOLONTARIO

L'Emblema di Croce Rossa è tra i segni distintivi che hanno un riconoscimento ed una specifica tutela da parte del DIU. Proprio per questa sua valenza, se da un lato è un privilegio indossarlo, dall'altro è una **responsabilità difenderne l'importanza**, prestando molta attenzione al suo utilizzo, in modo da prevenirne gli abusi e tutelarne l'integrità e moralità in capo ai Volontari.



4

TUTELA LEGALE DELLA PRIVACY

È nostra intenzione **istituire un Ufficio Legale** – a titolo gratuito - a tutela di tutti i Volontari che dovessero trovarsi in difficoltà per fattispecie legate a motivi afferenti al servizio svolto ed in assenza di comportamenti dolosi.

Procederemo ad una attenta verifica del rispetto delle norme sulla Privacy riguardanti tutte le attività del Comitato e, ove necessario, provvederemo, senza indugio, ad organizzarne il servizio.

STRUMENTI OPERATIVI

Sarà nostra cura stipulare una **polizza globale Kasko Auto** sui veicoli CRI ed a tutela dei Volontari autisti.

Provederemo alla fornitura di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi, in primis l'abbigliamento completo.

Nel merito facciamo nostro il motto **"UNA DIVISA PER TUTTI"**. Naturalmente applicando un semplice regolamento che preveda, in caso che il Volontario abbandoni i servizi, la restituzione intonsa della divisa. Ciò per garantire a tutti i Volontari la possibilità di avere un idoneo equipaggiamento, come da regolamento.

COMUNICAZIONE

Riteniamo importante sviluppare un canale, attualmente dormiente: la Comunicazione. Sappiamo bene che la Comunicazione è composta da tre fattori: mittente – destinatario e messaggio. Naturalmente il canale non è unidirezionale, mittente – destinatario, ma bisogna sempre aprire la via del "ritorno", così da poter ascoltare le esigenze di tutti, rapportandoci sempre a confronti costruttivi, attivando un percorso di **"Ascolto Attivo"**.

TRASPARENZA

Riteniamo che sia pieno diritto del Volontario essere informato su tutti gli atti gestionali compiuti dal Consiglio Direttivo, siano essi frutto di convenzioni, di operazioni di compravendita materiali, sino ad arrivare alla sintesi contabile della gestione, che è rappresentata dal Bilancio. Esso va illustrato ai Volontari in forma analitica e chiara, tenendo conto che la forma sintetica risulta poco comprensibile circa le operazioni sottostanti. In tal senso le Assemblee verranno convocate In Presenza, tale da garantire la possibilità di dibattere e approfondire le richieste di



chiarimenti e tutti i documenti saranno a disposizione tempo per tempo, con **relazioni semestrali**.

Quanto abbiamo appena esposta trova potenziale realizzazione solo in presenza di una efficiente ed efficace:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Prima del 2012, anno in cui ha inizio il percorso di privatizzazione, la Croce Rossa Italiana si articolava come Ente Pubblico, in una organizzazione Centrale, Regionale, Provinciale e Locale. Da allora molte cose sono cambiate, partendo dalla eliminazione dei Comitati Provinciali, passando per il riassetto dei Gruppi di Volontariato, con la creazione di sette Aree, diventate poi **sette Obiettivi Strategici**, scaturiti dalla Strategia 2030 della Croce Rossa Italiana.

Gli obiettivi strategici si sono dotati di Unità Operative.

Noi intendiamo costituire quattro Direzioni d'Area:

- **Direzione Comunicazione e Partnership**
 - a) U.O. Comunicazione
 - b) U.O. Ufficio Stampa/Innovazione Tecnologica.
 - c) U.O. Cultura e Pubblicazioni.
 - d) U.O. Merchandising.
 - e) U.O. Eventi.
 - f) U.O. Partners.

- **Direzione Programmi e Sviluppo Associativo**
 - a) U.O. Sviluppo Attività Sanitarie e Socio-Sanitarie.
 - b) U.O. Diplomazia Umanitaria e Politiche Giovanili.
 - c) U.O. Formazione.
 - d) U.O. Inclusione Sociale.
 - e) U.O. Politiche Ambientali.
 - f) U.O. Volontariato e Servizio Civile.

- **Direzione Operazioni Emergenza e Soccorsi**
 - a) U.O. Servizi Sanitari.
 - b) U.O. Soccorsi Speciali e Formazione Emergenza.
 - c) U.O. Emergenze.
 - d) U.O. Migrazioni.
 - e) U.O. Emergenze Internazionali.



Handwritten signature and a circled number 6.

- Direzione Monitoraggio Reportistica e Controllo di Gestione

Questo assetto organizzativo ci consente di fare quel passo coraggioso, in linea coi tempi ed in perfetta sintonia con Agenda 2030 ma, aspetto determinante nel Nostro Programma Strategico, determina un **maggior coinvolgimento dei Volontari** nella partecipazione e gestione responsabile delle U.O. in seno al Comitato Territoriale.

SALUTE

Con la necessaria formazione dei Volontari dedicati e con l'acquisizione dei mezzi idonei – nuove ambulanze, intendiamo riaprire il confronto con la Sanità per **ripristinare la convenzione per il servizio 118**; naturalmente per gradi e con eventuale iniziale condivisione turnaria con altre associazioni.

Ciò si rende necessario stante il lungo tempo trascorso, fuori dal servizio a cura del Comitato. Ma noi, riprendendo un vecchio progetto della squadra, che collaborava con me ai tempi del Commissariamento, con proposta strategica presentata all'allora Direttore Generale, riproporremo alla Sanità la gestione dei cosiddetti "codici bianchi" che, come ben sapete, creano gli ingorghi ai Pronto Soccorso. Disponiamo già del progetto operativo.

Sosterremo un progetto per la **Diffusione delle Manovre salvavita per Adulto e Pediatrico** (con istruttori CRI qualificati), avente l'obiettivo di sostenere la cultura della Rianimazione Cardiopolmonare, oltre alle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica, vittime di arresto cardiaco improvviso o ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Implementeremo la formazione dei Volontari per abilitazione al trasporto sanitario non in emergenza (TS e TSSA) con istruttori CRI.

Sosterremo la **cultura della donazione del Sangue e degli Organi**, per supportare attivamente le strutture di emergenza, in molti interventi chirurgici e trapianti di organo, nella cura delle malattie oncologiche ed ematologiche. Ciò in partenariato con associazioni già attive.

Rafforzeremo i servizi in ambulanza e con l'ausilio dell'auto medica. I nostri Volontari sono sempre operativi per offrire servizi di ambulanza in Emergenza, trasporti sanitari ed assistenze per grandi e piccoli eventi. Rafforzeremo la formazione BLS e BLSD, da erogare a tutti i Soci, siano essi direttamente operativi in EMERGENZA che nelle ATTIVITÀ SANITARIE, come da protocollo CRI. Naturalmente con una opportunità di accesso scevra di valutazioni personalistiche.



Sosterremo la **promozione di attività volte a proteggere la salute e a garantire stili di vita sani e sicuri**, con particolare attenzione alla popolazione a rischio. Organizzeremo incontri informativi sulla corretta alimentazione e sui disturbi ad essa correlati.

Per poter offrire un servizio migliore, provvederemo a rimodulare l'Ambulatorio Sanitario, allocandolo in una posizione accessibile anche alle Persone non Autosufficienti.

INCLUSIONE SOCIALE E WELFARE DI COMUNITÀ

Per noi è importante promuovere lo sviluppo della persona in un'ottica di contrasto all'esclusione sociale. Ci impegniamo a migliorare il servizio attualmente svolto, supportando azioni di welfare locale, in rete con le altre realtà del Terzo Settore.

Il nostro obiettivo mira a reintegrare, nel tessuto sociale, le Persone Emarginate e diventate Invisibili. Occorre sostenere i Volontari, attraverso corsi specifici di FORMAZIONE, mirati per competenze, affinché accrescano le loro capacità operative:

- attenzione alla **sicurezza** propria e dell'equipaggio;
- predisposizione **empatica** con gli assistiti che si seguono;
- forte capacità di **ascolto e relazione**;
- migliorare la capacità di **adattamento** alle situazioni impreviste;
- selezionare dei **buoni prodotti** da inserire nel sacchetto viveri;
- dedicare del tempo utile a fare dei **briefing** prima dell'inizio turni;
- individuazione del capo turno con adeguate **competenze e autorevolezza** comportamentale all'interno del gruppo.

Sarà nostra cura fare una disamina della situazione attuale, in raccordo con i Volontari che già operano nel Sociale, quali portatori di importanti esperienze, ed insieme a Loro valutare le criticità per superarle.

Occorre uscire dal perimetro mentale del Comitato e far nascere e crescere quella **"rete" di servizi e associazioni**, che sinergicamente possono rappresentare un vero sostegno a chi ha bisogno di aiuto.

Cercheremo di dare risposte ai tanti assistiti in difficoltà economica che fanno richiesta di farmaci, magari valutando l'opportunità di **partecipare al Banco Farmaceutico**.

A handwritten signature in black ink, followed by a small circular stamp containing a stylized symbol or initials.

EMERGENZA

Garantiremo, laddove chiamati, **immediati interventi** a supporto della popolazione e dei territori colpiti da calamità, con risorse umane, e mezzi idonei con enorme responsabilità e gestione delle azioni, necessarie per superare la situazione per la quali siamo chiamati a rispondere.

Tutti gli operatori saranno messi nelle condizioni di operare dotandoli dei previsti equipaggiamenti, collaborare e interagire tra loro, partendo principalmente dalla formazione e sino alle fasi operative.

La **formazione** è considerata un punto di estrema importanza perché consente di testare diversi aspetti cruciali dell'attività in seno al **"Sistema di Protezione Civile"**, con particolare attenzione alla sicurezza, e a tutte quelle operazioni di riferimento.

La **sicurezza** non dev'essere di minoritaria importanza rispetto a tutte quelle attività, alle quali siamo chiamati a rispondere.

Un altro aspetto importante è la **gestione**, considerata un sistema abbastanza articolato e complesso già predefinito da apposite normative e protocolli.

Occorre essere Volontari preparati e instancabili, affinché si possano **GESTIRE** e **SUPERARE** le emergenze, tenendo sempre presenti i valori di Croce Rossa ed i suoi protocolli operativi, con professionalità e umanità.

Per far fronte a tutte le potenziali **CRITICITÀ** ci impegniamo, sin d'ora, affinché il Comitato possa dotarsi di automezzi sempre più idonei per il personale, furgoni e macchine operatrici idonee, con ruoli e compiti sempre più specifici e "professionali" che verranno affidati ai singoli volontari.

Molti Volontari sono stati formati e altri ancora porteremo alla formazione. Sarà nostra cura farli sentire parte importante ed integrante del Sistema Emergenza, affinché possano partecipare a diverse tipologie di intervento, con periodica e fondamentale verifica della reale capacità e prontezza operativa in sicurezza, nei diversi scenari possibili.

Procederemo, in tempi rapidi, alla programmazione dei **corsi di aggiornamento** degli Operatore CRI in attività di Emergenza (OpEM), con la qualifica scaduta, al fine di garantire loro un consolidamento delle conoscenze e capacità operative, formandoli per affrontare ulteriori percorsi specialistici in materia di emergenza.



Handwritten signature and a circled number 18.

Nel merito abbiamo in agenda **l'immediata programmazione di Nuovi Corsi OpEm**, per consentire ai Volontari di potersi specializzare e avere opportunità per una crescita operativa.

Ci impegneremo inoltre a programmare corsi per conducenti di veicoli e mezzi da impiegare nell'ambito emergenziale.

Il territorio della Città Metropolitana, pur prospiciente verso il mare, presenta un sistema pedologico variegato, caratterizzato da montagne; boschi; pianure; laghi e corsi d'acqua. Ciò rende necessario programmare la **FORMAZIONE** di almeno 12 operatori, altamente specializzati, con la **qualifica di SMTS** (Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali), in quanto costituiscono una componente fondamentale dell'organizzazione della Croce Rossa Italiana nel settore dell'emergenza. La loro capacità operativa consiste nel saper organizzare e intervenire in modo funzionale in tutte quelle attività di Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali che operano in scenari distinti e separati tra loro.

L'azione degli SMTS è caratterizzata da interventi di ricerca e soccorso:

- **SEARCH AND RESCUE (S.A.R.)**: distinto soprattutto da attività di ricerca e soccorso di persone disperse o scomparse in superficie;
- **URBAN SEARCH AND RESCUE**: questo invece è caratterizzato principalmente da attività di ricerca e soccorso di persone disperse o sepolte sotto le macerie di crolli, Soccorso, assistenza, soccorso ed evacuazione di persone coinvolte da eventi sismici, da esplosioni, da dissesti statici e idrogeologici.

La Croce Rossa Italiana è stato il primo Ente, in Italia, a dotarsi di una propria scuola di volo per Piloti di Droni; nata con l'obiettivo di standardizzare l'addestramento per tutto il personale della CRI, investendo su flotte e operatori altamente qualificati, da utilizzare in situazioni di emergenza per ricerca e soccorso, all'interno del c.d. "Sistema di Protezione Civile".

Quindi, ci impegniamo a formare anche **operatori SAPR** (Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto) meglio noti come pilota di Droni. L'operatore SAPR è la persona che si assume tutte le responsabilità e i rischi dell'utilizzo di un drone a uso professionale dotandoci di almeno un drone, in tempi brevi.

Ci impegniamo a **rimodulare le attività degli OpSa** (Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua). Anche in questa branca dell'Emergenza, garantiamo la programmazione di nuovi corsi, con il coinvolgimento allargato ai Volontari che ritengono di voler



partecipare, anche per fronteggiare le operazioni di soccorso e salvataggio in Acque Vive, ora non presenti.

Ci impegniamo infine ad allestire, materialmente, la Sala Operativa, fulcro di estrema importanza sia per il Comitato che per tutte le attività connesse alle operazioni in emergenza, da tempo sollecitata e mai portata a termine.

Ci impegniamo, inoltre, a predisporre, il **piano di Emergenza del Comitato**, più volte richiesto dagli organi superiori e mai realizzato.

Particolare attenzione riserveremo alla **gestione del CPA di Sinnai**, sia per quanto attiene all'applicazione del rispetto delle norme del DIU, in favore dei rifugiati nostri Ospiti, sia per quanto attiene al rispetto delle norme sanitarie; in particolare la vigilanza medica che deve essere garantita con turni nelle 24 ore, da personale esclusivamente Medico, infermieri di ruolo, con l'ausilio di eventuali volontari adeguatamente preparati in ambito sanitario e, possibilmente, operativi in squadra composta da generi diversi.

Ci impegniamo ad organizzare attività che coinvolgano gli ospiti presenti di volta in volta, onde evitare di trovarsi nella condizione di gestire il tempo inutilmente:

- lezioni di Italiano con principi costituzionali;
- conoscenza della Croce Rossa e del DIU;
- coinvolgimento, ove possibile, in attività di affiancamento ai Volontari CRI.

MATERIALE

Ci impegniamo alla **sostituzione delle due tende pneumatiche**, oramai ampiamente usurate e non più idonee, acquistate da oltre 10 anni.

Ci impegniamo ancora, di **dotare le U.T. con almeno 15 operatori**, di materiale idoneo da utilizzare in caso di emergenza nel proprio territorio di competenza.

È nostro intendimento **rivitalizzare l'Unità Cinofila**, con l'inserimento di Nuovi Volontari e mezzi, con la programmazione di adeguati corsi di formazione, in rete con i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza e l'Arma Carabinieri.

CENTRO OPERATIVO EMERGENZA METROPOLITANO – C.O.E.M.

- Per rendere operativo il Nostro Programma in tutte le Sue articolazioni, necessarie per dare concrete risposte ai bisogni Emergenziali, in continua evoluzione e appena affrontati, unitamente a tutte le attività del Comitato Metropolitano di Cagliari e del suo Territorio di competenza;



- considerata ormai insufficiente e obsoleta la Sede di V.le Merello, logisticamente non consona all'operatività emergenziale di un Comitato Territoriale Metropolitano in crescita e sul binario di Agenda 2030; riteniamo siano maturi i tempi per l'**apertura di una Nuova Sede Operativa**, con tutti gli spazi adeguati alla gestione delle varie attività. Con adeguati magazzini viveri e vestiario, reparto mezzi e materiali, area formazione, centrale operativa 118 e sala operativa emergenze con operatori radio formati e strutturati in collegamento con i mezzi di pronto intervento (verifica degli apparati radio nelle ambulanze) e in attività di protezione civile, oltre alle strutture per la gestione dei cani dell'unità cinofila.

Per queste motivazioni è nostra intenzione attivare, in una sede idonea – ne abbiamo identificato alcune rispondenti – il richiamato **Centro Operativo Emergenza Metropolitano**.

PRINCIPI E VALORI – DIU

Ci impegniamo a diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari. A tal fine lavoreremo, coinvolgendo i nostri istruttori DIU ed in rete con tutte le componenti della CRI, nonché con le Università, gli Ordini professionali ed i gruppi di esperti, per rimanere sempre aggiornati sugli ultimi orientamenti e sviluppi del Diritto Internazionale Umanitario e **mantenere una solida cooperazione** tramite lo scambio di buone pratiche. Naturalmente coinvolgendo, nella formazione, tutti i Soci che vorranno partecipare.

GIOVANI

I nostri Giovani sono il **Presente ed il Futuro della CRI** e del nostro Comitato. A loro prestiamo particolare attenzione e dedizione nell'accoglierli, nel formarli e nel farli sentire a Casa.

Dobbiamo **renderli partecipi e responsabili** nella creazione delle attività del Comitato, invogliandoli a diventare protagonisti nella progettazione delle idee innovative verso il futuro.

Abbiamo il dovere di favorire le loro abilità e la loro sicurezza in modo che l'essere Volontario CRI sia linfa positiva nella vita di tutti i giorni ed in un futuro contesto lavorativo.

Sin d'ora abbiamo deciso di affidare al Rappresentante Giovani, in Consiglio, un ruolo di **Responsabilità Gestionale** prevedendo, tra l'altro, l'attribuzione di incarichi anche



a Volontari Giovani non presenti in Consiglio, in raccordo col Consigliere Rappresentante Giovani.

CONCLUDENDO

Abbiamo elaborato questa proposta di Programma Strategico col Cuore e la Professionalità del Volontario CRI. A Voi Cari Volontari la libera scelta se optare, oppure no, per un reale cambiamento. Ci piace scandire chi siamo veramente:

NOI SIAMO PER IL **VERO CAMBIAMENTO** DI GESTIONE DEL COMITATO CRI DI CAGLIARI, QUELLO VERO, QUELLO CHE SUPERA ANACRONISTICI COMPORTAMENTI ISOLAZIONISTI E CONTRAPPOSIZIONI INTERNE, QUELLO CHE **LAVORA PER LA PACE TRA I VOLONTARI** SENZA EGOISMI E FAVORITISMI, QUELLO CHE MANTIENE E **RAFFORZA LA NEUTRALITÀ** DELL'ASSOCIAZIONE E NE **GARANTISCE L'UNITÀ**, QUELLO CHE DELLA **TRASPARENZA** NE PREGNA IL LAVORO QUOTIDIANO, QUELLO CHE APRE SENZA TIMORE ALLA **CRESCITA DEI TERRITORI**, QUELLO CHE NON HA LA BACCHETTA MAGICA MA METTE IN CAMPO **IDEE E RELAZIONI**, QUELLO CHE **NON FA DISCRIMINAZIONI** TRA LE COMPONENTI, QUELLO CHE RITIENE CHE IL PETTEGOLEZZO SIA DANNOSO ALL'IMMAGINE DELLA CRI E NON DIA RISPOSTE A CHI CHIEDE AIUTO, QUELLO CHE SOSTIENE IL **CORAGGIO DELLE IDEE** DI CHI PORTA **INNOVAZIONE** PER AFFRONTARE L'EMERGENZA METTENDO AL **CENTRO L'ESSERE UMANO**, QUELLO CHE VEDE I **GIOVANI COINVOLTI E PROTAGONISTI**. SOLO COSI' RIUSCIREMO A GARANTIRE UNA SPERANZA A CHI SOFFRE LA FAME, A CHI È FERITO PER STRADA O IN GUERRA, A CHI NON HA UN TETTO SULLA TESTA, A CHI È ANZIANO E VIVE IN SOLITUDINE, A TUTTI COLORO CHE HANNO BISOGNO DI AIUTO.

Grati per la fiducia che ci vorrete accordare, Vi porgiamo un cordiale Saluto, ricordando un vecchio motto del Volontario:

"Opera in fretta, ma senza fretta"

tanto caro al Compianto e Stimato Medico Dott. Benito Mura, che ricordiamo sempre con tanto affetto.

Questa è la nostra responsabilità per rendere possibile l'aiuto a chi ha bisogno.

Vittorino Pasquale Antonio Luisa Barbara Antonio Simona



13

